

Ballottaggi, fari puntati su Parma e Genova

Oggi e domani si torna alle urne per eleggere 118 sindaci. Lo spettro dell'astensione

comunali

Al via il secondo turno. Si vota (in 19 capoluoghi) fino a domani alle 15

DA ROMA

GIORGIO D'AQUINO

È tutto pronto nei 118 Comuni dove oggi e domani, lunedì, si tornerà a votare per il turno di ballottaggio per eleggere i primi cittadini e quindi formare i nuovi consigli comunali. Genova, Palermo, Parma e L'Aquila le sfide che suscitano più aspettative. Sullo sfondo pesa ora la tragedia di Brindisi: dopo settimane di litigiosità, tutti - dall'ex premier Silvio Berlusconi fino al leader **Udc** Pier Ferdinando Casini - lanciano un appello all'unità che, in vista del voto, suona come la speranza che i cittadini credano nella risposta dello Stato e vadano a votare, abbassando l'astensionismo record del primo turno.

Dei 19 Comuni capoluogo, il centrosinistra parte in vantaggio in 12 e spera di fare il pieno per confermarsi prima coalizione in Italia e diventare un alleato appetibile per il Terzo Polo. **Pier Ferdinando Casini**, che ha di fatto sciolto il neonato "polo terzista"

per il *flop* del primo turno, ribadisce di voler «continuare ad avere le mani libere» e di non avere intenzione «di arruolarsi in coalizioni eterogenee e già fallite sul campo, come l'esperienza

dei governi degli ultimi 10 anni ci dimostra». Il Pdl, in vantaggio solo in tre Comuni, fa i conti invece con la fuga del suo elettorato e le divisioni interne. La prossima settimana Ber-

le sfide

Centrosinistra in testa in 12 città
Riflettori su
Palermo e L'Aquila

lusconi e il segretario Angelino Alfano dovrebbero annunciare «la più grande novità politica» che rilanci il partito. Ma

dal test elettorale si potrà capire anche se i partiti, nell'era del governo dei tecnici e della crisi, riusciranno a trovare l'intesa per cambiare la legge elettorale e fare le riforme, come la riduzione dei parlamentari e dei rimborsi elettorali, sulle quali i cittadini non sembrano dis-

sposti a fare sconti.

Il turno di ballottaggio interessa nel complesso, nelle Regioni a statuto ordinario, 100 Comuni, di cui 98 con una popolazione superiore ai 15mila abitanti, mentre due hanno un numero di abitanti inferiore a questa soglia. Il corpo elettorale è di 3 milioni 463mila e 826 elettori. Le sezioni elettorali sono 4.150. Il ballottaggio si svolgerà anche in 18 Comuni della Sicilia, dove coinvolgerà 1 milione e 120.195 cittadini, divisi in 1.219 sezioni elettorali.

I Comuni capoluogo interessati dal ballottaggio sono: Alessandria, Asti, Cuneo, Como, Monza, Belluno, Genova, Parma, Piacenza, Lucca, Frosinone, Rieti, L'Aquila, Isernia, Taranto, Trani, Palermo, Trapani e Agrigento. Le urne saranno aperte dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 15. Subito dopo, lo scrutinio. Le sfide più attese sono ovviamente quella di Genova. Nel capoluogo ligure il candidato Marco Doria (sostenuto da Pd, Sel, Idv, Pdc, Prc, Psi e alcune liste civiche) al primo turno ha sfiorato l'elezione, ma si è fermato al 48,3%. Doria dovrà vedersela con Enrico Musso (15% al primo turno), sostenuto dal Terzo Polo.

L'altra sfida importante è quella di Palermo, ed è tutta interna al centrosinistra. Leoluca Orlando, col 47,7% al primo turno, si è candidato dopo aver disconosciuto le primarie nelle quali aveva sostenuto Rita Borsellino. Con Orlando, Idv ed Ecologisti. Sfidante è Fabrizio Ferrandelli, che si è fermato al 17,3%, sostenuto da Pd, vendoliani, una lista civica e una lista socialista. L'altra grande attesa è quella di Parma dove Federico Pizzarotti, bancario di 39 anni, candidato del Movimento 5 Stelle, punta a battere il grande favorito della vigilia, Vincenzo Bernazzoli (Pd), sostenuto da tutto il centrosinistra (su Parma vedi servizio qui sopra, ndr).

Infine a L'Aquila il ballottaggio è tra due medici: il sindaco uscente, Massimo Cialente (Pd, civiche, Sinistra, Sel, Api), e il vicepresidente del con-

siglio regionale, Giorgio De Matteis (Mpa, civiche, Udeur, Udc).

elezioni

Tornano alle urne 3 milioni e 400mila cittadini. Il Pd (e gli alleati), in vantaggio, cercano conferme. Il Terzo Polo non dà indicazioni di voto. Pdl e Lega in difficoltà. Il boom del Movimento 5 Stelle che tenta lo scatto vincente. A Palermo sfida tutta interna al centrosinistra, ma Orlando è a un passo dalla vittoria. Si teme un effetto Brindisi

A Genova, Marco Doria, candidato del centrosinistra, parte favorito sul centrista Enrico Musso (in alto, da sinistra). A Parma, il giovane grillino Federico Pizzarotti tenta un difficile sorpasso all'esponente del Partito democratico Vincenzo Bernazzoli (a fianco, da sinistra)



■ SELPRESS ■
www.selpress.com



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

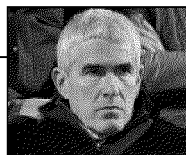
banno detto



MARONI (LEGA)

«Da sondaggi cresciamo»

«Non so se posso dirlo, ma un sondaggio **Swg** dice che in una settimana la Lega è cresciuta di 1,2 punti. È un buon segno in controtendenza».



CASINI (UDC)

«Ora insieme per il Paese»

«Tutti, dopo i ballottaggi, recuperino il buon senso per salvare il Paese. Abbiamo perso anni. Ora Pd e Pdl ritrovino questa convergenza».